

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
METALMECCANICI

Genova

Via Canevari 26/8 scala sx – 16137 Genova

Tel. 010564004 – Fax 010564157

segreteria@uilmgenova.it – www.uilmgenova.it



Genova, 7 marzo 2016

Prot. 2016/AA/Im

Oggetto: richiesta incontro

Egr. dott.

Giovanni Toti

Presidente Regione Liguria

Egr. Prof.

Marco Doria

Sindaco di Genova

Egr. Ass.

Edoardo Rixi

Assessore allo Sviluppo Economico

Regione Liguria

Egr. Ass.

Emanuele Piazza

Assessore allo Sviluppo Economico

Comune di Genova

A suo tempo agli analisti finanziari e al mercato l'AD di Finmeccanica illustrò un piano industriale dagli effetti speciali che speciali non erano. In più occasioni lo stesso AD ha fornito la sua ricetta ormai realizzata, ossia quella di aver costituito una Finmeccanica divisa in 4 settori e 7 direzioni, che tradotto industrialmente significa posizionare la nuova struttura societaria sul core business, sulla difesa, sullo spazio e sull'elettronica della difesa. Tenendo dentro "bontà sua" il nuovo perimetro tutto ciò che è solido dal punto di vista industriale e redditivo. Bisogna vedere se questo modello sarà capace di generare cassa, sostenere investimenti in ricerca e sviluppo e pagare il debito. Le divisioni, il restringimento delle linee di business (senza dimenticare l'indotto e le PMI) configurerebbero la messa in discussione di prodotti e settori. Non a caso la Uilm di Genova nel 2014 denunciò una siffatta strategia che poteva avere ripercussioni negative su siti genovesi di Finmeccanica, infatti più di 1000 lavoratori il 28 ottobre 2014 risposero in massa con un'iniziativa indetta dalle Segreterie Fim-Fiom-Uilm per dare un'altolà alla stessa, in quanto non disponibili a fare sconti, né tantomeno a far indebolire ulteriormente il tessuto industriale genovese che ha 100 anni di storia, fatta grande dai lavoratori a partire dalla ex SanGiorgio fino ad arrivare all'attuale Finmeccanica, dopo aver subito più processi di riorganizzazione negli ultimi 5 anni. Ad accordo raggiunto per il contratto integrativo unico di Finmeccanica ad avviso della Uilm è necessario alzare il tiro e chiamare in causa l'azienda per discutere il piano industriale 2016/2018. Piano sconosciuto

per il quale è necessario capire l'entità degli ordini, del fatturato, della cassa, degli investimenti, ricerca e sviluppo e delle ricadute industriali sui singoli siti, in fattispecie per quanto riguarda Genova. L'attenzione fino ad oggi da parte di Finmeccanica è stata concentrata su una riduzione di costi e sull'efficientamento di tutti i programmi che erano in perdita. Ora è necessario capire quale ruolo strategico la stessa intende perseguire nel contesto europeo e mondiale e quale posizionamento hanno nel gruppo quei settori o prodotti che Moretti a suo tempo in tutte le sedi ha sostenuto essere non strategici. In questo contesto dopo la fase di studio vorremmo capire le sorti riguardanti il settore civile di Finmeccanica a Genova. Per l'insieme di queste ragioni la Uilm vi chiede un incontro da effettuare in tempi rapidi, in modo che le Istituzioni capiscano la posta in gioco sulla presenza di Finmeccanica nella nostra regione. E' necessario che le stesse abbiano tutte le informazioni per far sì che possano intervenire nei confronti del Governo e di Finmeccanica per chiedere certezze sui siti genovesi, a partire dalla vicenda di monetica. La Uilm chiederà anche un incontro al Ministro della Difesa in quanto lo Stato italiano ha una doppia responsabilità, da un lato regolatore del mercato dall'altro principale acquirente, sostenitore dell'export, finanziatore della ricerca tecnologica ed è tra i pochi ad essere l'azionista di riferimento dei principali gruppi industriali nazionali quali Finmeccanica e Fincantieri. Anche perché la seconda funzione non si può coniugare semplicemente con la nomina dei suoi vertici ma con la definizione di una coerente attuazione di una politica di settore. Per questo essendo il Ministero della Difesa, come evidenziato sopra, uno dei maggiori committenti della Finmeccanica è necessario che anche l'On. Pinotti intervenga per chiedere le garanzie necessarie.

In attesa di un Vostro gentile riscontro,

porgo cordiali saluti

Il Segretario generale UILM

Antonio Apa

